

I sindacati lanciano la giornata per il lavoro

Pubblicato: Lunedì 10 Giugno 2013



Il numero spaventoso di **36mila disoccupati solo in provincia di Varese**, con un tasso dell'8,5%, ha spinto i sindacati a riunire gli sforzi per imporre il tema a tutte le istituzioni e le categorie economiche del territorio. **Cgil, Cisl e Uil, unitariamente** come sempre si sono mossi da queste parti per affrontare la crisi economica, danno **l'appuntamento per il prossimo lunedì 17 giugno** per due incontri con i quali vogliono imporre il tema lavoro all'attenzione di tutti.

«Vogliamo focalizzare l'attenzione sui drammi del lavoro che stanno attraversando la provincia – spiega il segretario Cgil **Franco Stasi** -: da Husqvarna a Sea Handling e tutti i casi di crisi lavorativa aperti in questi anni di crisi furente, soprattutto delle aziende più piccole che non riescono a raggiungere l'attenzione come nelle realtà più grandi».

Ci saranno **due appuntamenti nella giornata del 17 giugno**. Il primo è un incontro all'istituto **De Filippi di Varese** di via Brambilla 15 **che si terrà alle 14.30**. Ci saranno i segretari generali, i segretari e gli operatori di tutte le categorie, e sono stati invitati i parlamentari e consiglieri regionali del territorio, i rappresentanti istituzionali della Provincia e le associazioni datoriali. Occasione anche per preparare la **manifestazione nazionale a Roma del 22 giugno**.

«Ci troviamo di fronte a troppi interventi frammentati – spiega il **segretario Cisl Carmela Tascone** -, adesso serve un disegno complessivo per fronteggiare la crisi economica ed è per questo che coinvolgiamo tutti gli attori istituzionali ed economici per discutere in modo ampio del problema».

In serata, **alle 20**, è prevista invece una **“fiaccolata per il lavoro”**, che vedrà la partecipazione delle rappresntanze sindacali unitarie, dei lavoratori, dei pensionati e dei cittadini. **L'appuntamento è da piazza Montegrappa**.

«Il problema del lavoro investe innanzitutto i lavoratori ma ricade a cascata su tutto il sistema – spiega il segretario Uil **Antonio Albrizio** -, sui servizi sociali, sui servizi che oesano sulle amministrazioni comunali, su tutto l sistema del welfare. Per questo serve una risposta di sistema che coinvolga gli attori del territorio, il GOverno ma anche l'Europa».

A preoccupare o sindacati adesso c'è anche il rifinanziamento della cassa integrazione in deroga. «Solo per la provincia di Varese pendono 1282 richieste di finanziamento da maggio – spiega Stasi -, delle quali, allo stato attuale solo solo 165 risultano finanziate. E stiamo parlando di 6mila lavoratori solo qua».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

